



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

*DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI IN SQUADRE PER L'INDIRIZZO
"SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA" DELL'ISTRUZIONE
PROFESSIONALI -*

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

D.I. n. 32

Del 29.04.2011

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e, in particolare, l'articolo 13, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater, che prevedono il riordino e il potenziamento degli istituti tecnici con uno o più regolamenti da adottarsi entro il 31 luglio 2008 con decreto del Ministro della pubblica istruzione, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'articolo 64, che prevede, al comma 3, la predisposizione da parte del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di un piano programmatico di interventi volti ad una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e che conferiscano una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico e, al comma 4, in attuazione del piano e nel quadro di una più ampia revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico, l'emanazione di regolamenti governativi, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della citata legge n. 400 del 1988 e successive modificazioni, per la ridefinizione dei curricula vigenti nei diversi ordini di scuola anche attraverso la razionalizzazione dei piani di studio e dei relativi quadri orario;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 concernente il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 4, lett. a) del citato DPR 15 marzo 2010 n. 87 prevede l'emanazione di un apposito decreto interministeriale che definisca l'articolazione delle cattedre, in relazione alle classi di concorso del personale docente, per ciascuno degli indirizzi di cui agli allegati B) e C), di medesimo regolamento, da



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

determinarsi anche con riferimento alla ridefinizione dell'orario complessivo annuale delle lezioni di cui all'articolo 1, comma 3;

RILEVATO che l'allegato B3) dell'istruzione professionale relativo all'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" prevede che con il citato decreto interministeriale deve essere determinata anche l'articolazione delle cattedre delle classi di concorso 51/C e 50/C in relazione all'organizzazione delle classi in squadre;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in applicazione delle previsioni del citato art. 8, comma 4, lett. a) all'articolazione delle cattedre della 51/C e 50/C in relazione all'organizzazione delle classi in squadre al fine anche di mantenere la continuità con i precedenti ordinamenti e al contempo favorire la sicurezza del gruppo classe nella fruizione dei laboratori rispettivamente del settore cucina e del settore sale e vendita.

DECRETA

Art. 1. Per i motivi espressi in premessa, nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" le ore di laboratorio di servizi enogastronomici, vengono organizzate suddividendo ciascuna classe in due squadre che alternativamente saranno impegnate nel "settore cucina" e nel "settore sala e vendita," operando ciascun settore con il rispettivo insegnante tecnico pratico titolare: settore cucina classe di concorso 50/C, settore sala e vendita classe di concorso 51/C.

IL MINISTRO

DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

MARIASTELLA GELMINI

IL MINISTRO

DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

GIULIO TREMONTI